## ALLEGATOB alla Dgr n. 1247 del 01 agosto 2016

pag. 1/4

+	SPERIMENTAZIONE DELLO "SPORTELLO FAMIGLIA" DGR 2011/2015
1)	SOGGETTO PROPONENTE (COMUNE)
•	Comune di
•	Indirizzo
•	Referente:
	Nome e Cognome
	Contatto telefonico
	0 Email
2)	PREMESSE (stato dell'arte rispetto alle iniziative inerenti alla materia )
3) (	OBIETTIVI CHE SI INTENDONO PERSEGUIRE ATTRAVERSO L'ISTITUZIONE DELLO
SP	ORTELLO FAMIGLIA

4) ATTIVITA' DA SVILUPPARE SECONDO LE INDICAZIONI REGIONALI
□ lo "Sportello Famiglia" non necessariamente uno sportello fisico, quanto un luogo virtuale, un help desk, a cui le famiglie possono accedere per attingere informazioni relative ai servizi sanitari e sociali, alla scuola, alla formazione ed università, alle opportunità anche d'impiego, alle iniziative, ai bandi, alle agevolazioni, alle scadenze fiscali, in connessione con le progettualità regionali in essere;
sportello di ascolto del bisogno espresso dalle famiglie utenti, nonché di orientamento verso i servizi del territorio più appropriati, erogati da soggetti pubblici o privati autorizzati ai sensi della normativa vigente, in grado di offrire sostegno alla famiglia, con particolare attenzione agli aspetti sociali, psicologici e legali;
☐ sportello che raccoglie e diffonde le informazioni e le attività degli enti pubblici o privati autorizzati ai sensi della normativa vigente che sul territorio realizzano servizi e prestazioni e favore della famiglia;
□ sportello unico che metta insieme le varie iniziative già esistenti d'impostazione simile che si rivolgono a target o segmenti di popolazione specifica (es: informa giovani, punti di ascolto, ecc.);
□ sportello presidiato da una figura di riferimento che si interfaccia con i servizi socio sanitari pubblici e privati autorizzati ai sensi della normativa vigente del territorio, avvalendosi degli opportuni supporti tecnici multidisciplinari e integrati;
sportello che si coordina con le istituzioni del territorio (uffici comunali, scuole, strutture sanitarie, centri per l'impiego, enti di formazione, servizi socio-sanitari delle aziende ULSS ecc.) affinché le famiglie possano conseguire conoscere agevolmente tutte le opportunità e le forme di sostegno cui hanno diritto (al riguardo si prevede la produzione anche dell'apposito materiale esplicativo e divulgativo cartaceo e on web);
☐ gestione di un help desk continuamente aggiornato e con attivi i collegamenti a link istituzionali di utilità delle famiglie.
☐ Altro (specificare)

1) ATTIVITA' DI STUDIO DEI SERVIZI E DELLE OPPORTUNITA' A FAVORE DELLA FAMIGLIA PRESENTI NEL TERRITORIO (Spuntare quelli di interesse)
☐ Approfondimento dello status quo dei servizi e delle iniziative presenti nel territorio
☐ Approfondimento dei fabbisogni del territorio
☐ Valutazione delle sinergie attivabili
☐ Attivazione di iniziative formative ed informative
2) DESCRIZIONE DELLE RISORSE UMANE COINVOLTE (UNA O PIU')
Risorse umane coinvolte:
• soggetto 1:
ente di appartenenza
• ruolo
<ul><li> soggetto 2:</li><li> ente di appartenenza</li></ul>
• ruolo
3) DESCRIZIONE DEI RISULTATI CHE SI INTENDONO OTTENERE E DELLA METODOLOGIA DI RILEVAZIONE DEGLI STESSI (max 1500 caratteri)

4) DESCRIZIONE DELLA SOSTENIBILITA' OPERATIVA E FINANZIARIA DELLE ATTIVITA' AVVIATE (descrizione delle spese da sostenere) (max 1500 caratteri)
RISORSE UMANE:
SPESE GENERALI:
STRUMENTAZIONE:
ALTRO